CLE

## Centrum Latinitatis Europae

## Circolare di fine luglio

Carissimi amici e collaboratori del CLE,

20-7-2015

l'attuale situazione europea, dopo i drammi attorno a Grexit o non-Grexit, ci fa capire che alla base di tutti questi problemi sta – tra molte altre cause – anche il grande deficit di consapevolezza culturale nei confronti della cultura classica. Se in molti paesi, e proprio in quelli dove per lunga tradizione si insegnava il Greco e il Latino con molta intensità, il livello di conoscenze e di identificazione con le culture classiche si è abbassato di molto, non c' è da meravigliarsi se in tutti quei giorni di intense trattative a Bruxelles e altrove non si è fatto quasi mai un accenno percepibile al ruolo che la Grecia ha avuto nella storia culturale e politica della nascente Europa. E non c' è da meravigliarsi che si è parlato di tutto tranne dei meriti culturali di quel paese che è la culla della nostra civiltà. Ogni paese ha la sua dignità, ma forse mi è permesso di dire che la Grecia è un caso speciale. Nonostante tutti i ritardi, compiti non fatti o fatti male, con tutti i problem di vecchia e nuova data, la Grecia è un paese che ci deve stare a cuore in modo particolare. Siamo in debito con la Grecia, perchè.....

Credo che in queste circostanze il CLE è chiamato a intensificare il suo lavoro per una diffusione e per un rilancio del patrimonio greco e latino, con azioni mirate e capillari, con nuovo entusiasmo e un certo atteggiamento testardo. Non dobbiamo stare alla finestra e osservare con tristezza la nave che va alla deriva. Dobbiamo interpretare questi mesi come un "anno zero" del nostro operato, proprio per rilanciare, per proporre con massimo impegno progetti ed eventi, per invitare alla riscoperta della cultura greco-latina e per sollecitare nuovi approcci al nostro patrimonio antico ed umanistico.

Abbiamo sentito tutti il campanello d'allarme, e non possiamo fare finta di niente – non mi pare esagerato parlare di un momento di "mezzanotte meno 5 minuti".

Questa Europa soffre di un fenomeno diffuso di reciproca non-comprensione. Abbiamo visto che Nord e Sud non sanno dialogare tra di loro. Oso dire che proprio l'Italia potrebbe assumere un ruolo di collegamento, essendo un paese che va dalle Alpi mitteleuropee quasi fino ai mari africani. E ciò proprio con una immensa eredità di cultura stratificata, multietnica, con tradizioni e civiltà che tutte insieme fanno un mosaico che nessun altro paese sa offrire in quel modo. Forse anche li il CLE potrebbe dare un piccolo ma efficace contributo. Centrum Latinitatis Europae – abbiamo da lavorare per meritarci davvero questa dicitura. Facile dictu, difficile factu. Ma un tentativo rinnovato possiamo fare. E non solo uno.

Vi auguro un'estate tra otium meritato e un'agenda piena di nuovi traguardi

Rainer Weissengruber

Presidente internazionale del CLE

PS Ringrazio tutti coloro che mi hanno mandato mail stimolanti in questi giorni.

1.	Come può contribuire il CLE a rendere più percepibile il "messaggio" delle culture classiche ? Proposte generiche
2.	Cosa potrebbe fare il CLE nel suo insieme per divulgare l'eredità della civiltà greco-latina nei paesi europei (fuori d'Italia) ?
3.	Cosa potrebbe fare concretamente il mio / il nostro Punto CLE per sottolineare il ruolo della Graecitas e della Latinitas per l'Europa intera ?
4.	Come potrebbe contribuire il CLE in generale (e il mio / il nostro Punto CLE in particolare) a dare sostegno all'idea di una Unione Europea fondata su una sostanza culturale commune ?
5.	Come possiamo sottolineare la natura del CLE come associazione che vede unite Graecitas e Latinitas ?
6.	Quali nuove forme di eventi ed attivitá possiamo proporre a un pubblico giovane ?
7.	Quali meccanismi possono essere introdotti per diventare più internazionali ?
8.	Potete proporre partner all'estero per estendere e rafforzare la rete del CLE in Europa ?
	Quali ? (indirizzi, indirizzi mail, caratteristiche, settori di lavoro)
	Grazie della collaborazione !

Questionario estate 2015 (Siete pregati di rispondere entro fine mese !)